

OFFICINA CAPODIMONTE

Laboratorio inter-istituzionale

Museo di Capodimonte – Università della Campania “Luigi Vanvitelli” – Consiglio Nazionale delle Ricerche/Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Dal 23 al 27 marzo si terrà al Museo di Capodimonte, nelle sale 67 e 68, un cantiere diagnostico nel quale si presenteranno le attività del Laboratorio scientifico inter-istituzionale **Officina Capodimonte**.

Di fronte al dipinto del *San Girolamo nello studio di Colantonio* verrà allestito uno **scanner MacroXRF**, messo a punto dall'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del CNR. Si tratta di una tecnica di *imaging* avanzata, in grado di documentare in immagini ad alta risoluzione la distribuzione dei singoli elementi chimici presenti negli strati pittorici.

Sarà così possibile ricostruire sia la tavolozza, sia il processo compositivo, modifiche in corso d'opera e finiture di uno dei dipinti centrali per lo studio dell'introduzione in Italia della pittura a olio.

La tavola con il San Girolamo faceva parte insieme al *San Francesco consegna la regola* di un unico polittico, completato da due serie di tavolette con *Beati francescani*, disposte verticalmente ai due lati e destinato alla chiesa di San Lorenzo Maggiore a Napoli. La cosiddetta *Cona degli Ordini* fu precocemente smembrata e i due pannelli principali sono stati riuniti al Museo di Capodimonte nel 1957. Ad essi si sono aggiunti due *Beati francescani*, recentemente acquisiti grazie al Ministero della Cultura.

L'iniziativa va a completare uno studio condotto all'interno del Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN “**SHARING**” del DiLBeC), attraverso il quale si è avviata la collaborazione continuativa tra i ricercatori e i conservatori degli istituti ora riuniti in Officina Capodimonte.

Gli esiti di quella ricerca – già completata per quanto concerne il *San Francesco consegna la regola* – **verranno in questa occasione presentati al pubblico con una postazione allestita a fianco del *San Francesco***, recentemente restaurato grazie a “Restituzioni”, programma biennale di restauri di opere d'arte, promosso e curato da Intesa Sanpaolo.

Le indagini hanno permesso di confermare l'appartenenza delle due tavole a un unico retablo - a dispetto dei dubbi tuttora avanzati da alcuni studiosi - e soprattutto di approfondire la conoscenza del *modus operandi* di un maestro di importanza cruciale per il Rinascimento nell'Italia meridionale, del quale sfortunatamente pochissime opere certe ci sono pervenute.

Martedì 24 e Giovedì 26 marzo alle h.11 sono previsti incontri con il pubblico, con studiosi e studenti nel corso delle riprese, alla presenza di ricercatori del team dell'Officina Capodimonte.

Mercoledì 25 h.16 visita riservata agli studenti e ai dottorandi del DiLBeC

